



Buongiorno a tutti Voi,

Accogliere le persone con disabilità e rispondere ai loro bisogni è un dovere di ogni soggetto che ha un ruolo istituzionale e civile nella società che si traduce nella volontà di creare le condizioni per eliminare ogni discriminazione e soddisfare concretamente l'esigenza di ogni persona di sentirsi riconosciuta e di sentirsi veramente parte dell'associazione che ha scelto di frequentare, dell'azienda dove lavora e della città in cui vive.

Però va detto con assoluta onesta intellettuale che non può esserci vera inclusione se questa rimane solo uno slogan, o una medaglietta da appiccicarsi sulla giacca, se alle parole politicamente corrette che vengono pronunciate non seguono comportamenti e scelte adeguate.

È nostro impegno, quindi, garantire per davvero alle persone con disabilità l'accesso agli edifici e ai luoghi di incontro, rendere comprensibili i linguaggi e superare le barriere fisiche e soprattutto i pregiudizi. Ancor di più in questo tempo dove si è sempre pronti a puntare il dito verso gli altri e molto poco disposti ad operare un sano esame di coscienza nei confronti dei propri gesti e delle proprie azioni.

Solo così ogni persona, con i suoi limiti ed i suoi talenti, si sentirà parte di ogni comunità, si sentirà accettato e contribuirà con le proprie possibilità al bene della stessa comunità che vive.

Ringrazio davvero la Consulta per le Persone in Difficoltà, la sua presidente Francesca Bisacco ed ogni singolo volontario, così come tutti i volontari dello straordinario mondo del Terzo settore che ogni giorno dedicano il loro tempo per costruire una società dove non prevalga l'egoismo.

Volontari che, con il loro necessario ed indispensabile servizio, provano a dare conforto ed aiuto concreto a chi è svantaggiato ed in difficoltà.

Grazie a tutti loro: tutte le persone in difficoltà sanno di poter contare su una presenza sempre disponibile che non le lascerà mai sole!

Il Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte,

Stefano Allasia